



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 125509/2025 DEL 01/04/2025

CLASSIFICAZIONE 02.03 - 2024/9

OGGETTO: MOZIONE AD OGGETTO: INTRODUZIONE SPERIMENTALE "PARCHEGGI ROSA"

Allegati:

- Xerox Scan_01042025175310.PDF
04F4A221AD0649FA410912D7BA4EF0235167F3EB4F8A4227701044CAE5A8CD0D5E97071CB2196FDC
90E64E82CD1D19CE40BA4C54D081028AD65A9C35C086F9DA



Comune di Modena

Consiglio comunale

Gruppo Consiliare

Fratelli d'Italia

Modena, 31 marzo 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Alla Giunta

Al Consiglio Comunale

MOZIONE:

OGGETTO: INTRODUZIONE SPERIMENTAZIONE “PARCHEGGI ROSA”

premessato che

- Uno dei compiti fondamentali dell'Amministrazione Comunale è quello di migliorare le condizioni e la qualità della vita dei propri cittadini soprattutto, quando in particolari momenti della vita, sopraggiungono ulteriori bisogni e difficoltà;
- In molte città italiane sono stati istituiti i cosiddetti “parcheggi rosa” che costituiscono un contributo sociale per una migliore ed agevolata mobilità all'interno del centro urbano a favore delle donne in stato di gravidanza o con un neonato al seguito;
- La riserva di spazi dedicati permette alle future mamme o neo mamme di parcheggiare presso le aree di maggiore densità di traffico negli spazi appositi per far fronte alle necessità quotidiane;

visti

- le modifiche apportate al Codice della Strada in attuazione del Decreto-legge del 10 settembre 2021 n. 121, gli stalli rosa sono stati riconosciuti in via ufficiale come sosta appositamente identificata e riservata ad uso esclusivo di specifiche categorie di utenti;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali";
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

considerato che

- L' art. 188 bis del Codice della Strada prevede che: per la sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni gli enti proprietari della strada possono allestire spazi per la sosta, mediante la segnaletica necessaria, per consentire ed agevolare la mobilità di tali soggetti secondo le modalità stabilite nel regolamento;
- Per usufruire delle strutture di cui al comma 1, le donne in stato di gravidanza o i genitori con un bambino di età non superiore a due anni sono autorizzati dal comune di residenza, nei casi e con le modalità, relativi al rilascio del permesso rosa, stabiliti dal regolamento;
- Chiunque usufruisce delle strutture di cui al comma 1, senza avere l'autorizzazione prescritta dal comma 2 o ne fa uso improprio, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 87 a euro 344;
- Chiunque, pur avendone diritto, usa delle strutture di cui al comma 1 non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione prescritta

dal comma 2, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 42 a euro 173.

Valutato che

- anche Modena debba dotarsi dei “parcheggi rosa” al fine di favorire la mobilità delle donne in stato gravidanza o che trasportano un neonato;

tutto ciò premesso,

Il Consiglio Comunale impegna Sindaco e la Giunta

- a Predisporre un Regolamento comunale per la gestione dei “Parcheggi Rosa”;
- A predisporre, entro breve tempo, tutto il necessario per individuare in città “posteggi di sosta delimitati dal colore rosa”, riservati a donne in stato di gravidanza o di genitori con un bimbo di età non superiore a due anni attraverso la predisposizione di un contrassegno identificativo temporaneo;
- Avviare una campagna di informazione sul tema rivolta alla cittadinanza e sensibilizzare al contempo le strutture commerciali private a creare o incrementare il numero di parcheggi riservati alle donne in gravidanza e ai neogenitori, nell’ambito di u progetto più ampio di città a misura di famiglia;

I consiglieri firmatari

Dario Franco

Luca Negrini

Elisa Rossini

Daniela Dondi

Ferdinando Pulitanò

Paolo Barani



si autorizza diffusione a mezzo stampa